



COMUNICATO AI LAVORATORI

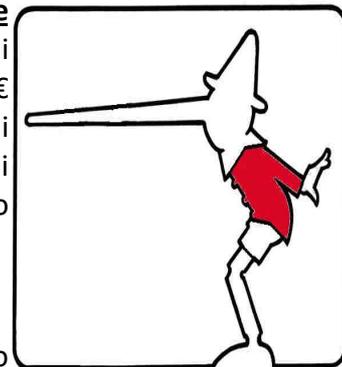
ACCORDO SU AZIENDA ZERO DELL'11 LUGLIO

Si sono concluse nei giorni scorsi le assemblee promosse dalla sola CGIL che ha illustrato i contenuti degli accordi firmati in Regione lo scorso 11 luglio, pur non avendoli sottoscritti, che prevedono criteri e modalità per la costituzione dell'Azienda Zero, nonché i criteri per disciplinare la mobilità interna del personale tecnico ed amministrativo delle ASL coinvolte nei processi di riorganizzazione aziendale.

Purtroppo siamo venuti a conoscenza di **molte inesattezze e falsità che demagogicamente sono state presentate al personale**, attraverso affermazioni che davano per certa la prossima riduzione di stipendio (stimata in 100€ mensili!!!), nonché il rischio della impossibilità di applicare l'accordo aziendale di armonizzazione della produttività, il cui saldo verrà pagato entro il mese di ottobre, e il blocco delle progressioni orizzontali, proclami che stanno naturalmente terrorizzando il personale.

Questo accordo, viceversa

- **GARANTISCE** il personale scongiurando la possibilità di esuberi attraverso anche l'eventuale reinternalizzazione di servizi
- **INCREMENTA** le risorse derivanti dai piani di razionalizzazione oltre i 4.500.000€ già garantiti dal precedente accordo di novembre 2016, di ulteriori 1.700.000€ complessivi
- **IMPONE** alla Regione una verifica costante con le OO.SS. dell'andamento del processo, sia per l'attuazione dei piani di razionalizzazione, sia per esaminare l'andamento dei processi di mobilità,



QUESTI RISULTATI SONO TUTT'ALTRO CHE DOVUTI E SCONTATI!

Affermare poi che queste OS si siano sottratte al confronto è assolutamente FALSO poiché non siamo stati mai invitati, piuttosto è proprio la CGIL che in Regione, ha abbandonato volutamente il tavolo non firmando nemmeno l'accordo che disciplina la mobilità interna del personale anche attraverso l'uso di risorse economiche, e che si è guardata bene dal presentare nelle assemblee appena concluse... accordo del quale aveva condiviso i contenuti fino all'ultimo minuto.

Abbiamo sempre sostenuto il diritto che dare la propria versione delle azioni è legittima, ma tenendo sempre in primo piano che il ruolo del sindacato è la tutela dei Lavoratori attraverso la mediazione per trovare le soluzioni migliori che garantiscano salari e posti di lavoro. L'Azienda Zero, carrozzone o meno che sia, è ormai una realtà voluta dalla Regione con la LR 26 dell'ottobre 2016: le modalità della sua costituzione, anche nell'aspetto relativo alla costruzione dei fondi, sono già definite nella Legge stessa e non sono quindi frutto di accordi sindacali. Sottrarsi al confronto in questa fase è inopportuno e pericoloso in quanto si lascerebbe carta bianca alle amministrazioni sul destino dei lavoratori e dei loro diritti in un momento di forti cambiamenti.

Per questi motivi, vi anticipiamo che nelle prime settimane di settembre, saranno calendarizzate delle assemblee generali in tutto il territorio per spiegare **IN MODO COMPLETO ED ESAUSTIVO**, anche attraverso slides e documentazione cartacea e digitale, le ragioni delle sigle sindacali firmatarie l'accordo.

CISL FP UIL FPL FSI FIALS NURSING UP
Segreterie Territoriali

Mestre, 10 agosto 2017